

"Mi fai una ricerca sulla Cina?" Memorie d'infanzia

Video-testimonianze



Realizzato da
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Editore:

Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letteratura e Psicologia dell'Università degli Studi di Firenze

Luogo di pubblicazione:

Via Laura, n. 48, 50121, Firenze (Italia)

Codice ISSN:

2785-440X

Autore della scheda: **Chiara Martinelli**

Scheda ID: 156

Scheda compilata da: Chiara Martinelli

DOI: 10.53221/156

Pubblicato il: 26/10/2021

Nome e cognome dell'intervistatore: Elisa Magrini

Nome e cognome dell'intervistato: Monica Marianelli

Anno di nascita dell'intervistato: 1959

Categoria dell'intervistato: Studente

Livello scolastico: Scuola primaria; Liceo

Data di registrazione dell'intervista: 31 maggio 2021

Regione: Toscana

Località:

56020 Castelfranco di Sotto PI

Indicizzazione e descrizione semantica

Identificatori cronologici: 1960s, 1970s

Video URL: <https://www.youtube.com/watch?v=eeFV0wW7Bnk>

L'intervista, dalla durata di 49:11 minuti (link: <https://www.youtube.com/watch?v=eeFV0wW7Bnk>), si focalizza sulle memorie scolastiche di Monica Marianelli, nata a Pisa nel 1959 e, attualmente, impiegata a Castelfranco di Sotto, dove ha sempre vissuto. Marianelli, che non ha frequentato le scuole dell'infanzia, ha iniziato il suo percorso scolastico in prima elementare, nel 1965, e lo ha concluso con l'anno integrativo dell'Istituto magistrale, nel 1979: anni rimarchevoli, segnati dalle proteste studentesche e, successivamente, dai terrorismi di destra e sinistra (Galfré 2019, Panvini 2018). Le innovazioni didattiche, di cui pur si discuteva diffusamente sui coevi periodici di politica scolastica, e la promozione di lavori di gruppo, hanno condizionato la sua esperienza come studentessa, soprattutto nelle ultime classi dell'Istituto magistrale. Aveva infatti iniziato la scuola superiore a Montopoli Valdarno, ma il disagio per il clima "conservatore" l'aveva indotta in terza a trasferirsi all'Istituto Magistrale di San Miniato, dove vi era una maggior attitudine alla sperimentazione didattica e alla collaborazione con gli studenti (Galfré 2017, 220-8).

Delle elementari, che ha terminato con un anno di ritardo, ricorda soprattutto l'esperienza del doposcuola, a cui, nonostante la madre casalinga, partecipava frequentemente perché si trovava bene (Galfré 2017). Dopo i compiti erano infatti previsti lavori di gruppo, collages, in cui trovava una possibilità di socializzazione e confronto con i pari che era più arduo trovare nelle aule scolastiche. Da questo punto di vista, ammette, problematico fu l'inserimento in prima elementare, quando dovette abituarsi ai ritmi e alle regole della quotidianità scolastica. A causa di una lunga tonsillite che per mesi la lasciò a casa, la madre chiese al maestro la possibilità di farle ripetere la quarta elementare, nella speranza che potesse recuperare gli apprendimenti con tutta la calma possibile. Ebbe quindi due maestri: dalla prima alla quarta elementare il maestro Giuliani, che ricorda come molto chiuso e riservato, ma disponibile al ripasso con gli studenti; in quarta e in quinta il maestro Volterrani, che, pur adottando anch'egli un metodo di lezione tradizionale, risultava più coinvolgente nella spiegazione. Degli strumenti che adoperava alle elementari, ricorda soprattutto la penna stilografica e la carta assorbente, che lei e le compagne si divertivano a comprare in varie fogge e colori perché molto economica.

L'intervistata si dilunga successivamente sulla sua esperienza alle scuole superiori. Poiché non aveva le idee chiare su quale percorso intraprendere dopo la terza media, i genitori avevano deciso di chiedere consiglio al maestro di quinta elementare, che aveva suggerito l'istituto magistrale. Confessa però di essere rimasta soddisfatta della scelta, anche se, nel prosieguo, non è mai stata insegnante nelle scuole elementari: delle materie studiate, apprezzava soprattutto filosofia e latino. A questo proposito, ricorda le ricerche collettive svolte durante le ore di italiano, storia e latino, in cui lei e i suoi compagni di classe si raggruppavano a seconda della frazione o del quartiere di

provenienza, per poter andare l'uno a casa dell'altro quando necessario. Proprio quell'insegnante è quello ricordato con maggior affetto: «vedeva probabilmente la volontà [in me], insomma, non lo so cosa avrà visto, poi un'altra volta [...] non avevo fatto l'interrogazione di geografia, e lui allora quando tornai mi disse, mah, mi manca un'interrogazione, dice, sai, mi fai una ricerca sulla Cina? Ti do anche questo libro sulla rivoluzione culturale cinese...» racconta dal m. 41.28 (Galfré 2017, 220-8). Questo particolare, estremamente significativo, può essere considerato la spia di un clima scolastico abbastanza aperto all'attualità e all'innovazione didattica. Problematico risultò invece il tentativo dell'insegnante di scienze di risultare "innovativo" attraverso una richiesta particolare a un alunno della classe dell'intervistata che, pochi giorni dopo, sfociò nell'allontanamento dell'insegnante stesso.

Fonti bibliografiche:

G. Bandini, S. Oliviero, *Public History of Education: riflessioni, testimonianze, esperienze*, Firenze, Firenze University Press, 2019.

M. Galfré, *Tutti a scuola! L'istruzione nell'Italia del Novecento*, Roma, Carocci, 2017.

M. Galfré, *La scuola è il nostro Vietnam. Il '68 e l'istruzione secondaria italiana*, Roma, Viella, 2019.

S. Oliviero, *La scuola media unica: un accidentato iter legislativo*, Firenze, CET, 2007.

G. Panvini, *Ordine nero, guerriglia rossa. La violenza politica nell'Italia degli anni Sessanta e Settanta (1966-1975)*, Torino, Einaudi, 2018.

Fonti normative

Legge 5 giugno 1990, n. 148, *Riforma dell'ordinamento della scuola elementare*. (GU Serie Generale n.138 del 15-06-1990), permalink: www.gazzettaufficiale.it/eli/id/1990/06/15/090G0183/sg.

LEGGE 28 marzo 2003, n. 53, *Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale*. (GU Serie Generale n.77 del 02-04-2003), permalink: www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2003/04/02/003G0065/sg

Source URL:

<https://www.memoriascolastica.it/memoria-individuale/video-testimonianze/mi-fai-una-ricerca-sulla-cina-memorie-dinfanzia>